



Comune di TORRI in Sabina

Provincia di Rieti

Piazza Roma, n. 6 – CAP 02049
tel. 0765/62004 – fax 0765/62012
e-mail : protocollo@comune.torriinsabina.ri.it

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

n. **157** del **29.10.2026**

OGGETTO : Fornitura piante
Azienda Agricola SCARINCI Simone

CIG BD91AC5ED5

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

TORRI in Sabina, li 29.10.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Simone MARCHEGIANI)

EMESSI MANDATI : n.del
n. del

Copia della presente determinazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune (art. 32 comma 1 Legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.) per rimanervi 15 quindici giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Torri in Sabina li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTA la deliberazione di C.C. n. 22 del 18.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 47 del 18.12.2025 con la quale è stato approvato PEG anno 2026 ed assegnazione delle risorse ai responsabili;

VISTO l'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, il quale prevede che spettano ai dirigenti tutti compiti che impegnano l'Amministrazione comunale verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge e dallo statuto tra le funzioni degli organi di governo e non rientranti tra le funzioni del segretario comunale, nonché tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

VISTO l'art. 109, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000, il quale prevede che nei Comuni privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui al citato art. 107 commi 2 e 3, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 20/10/2021 con la quale viene nominato il Sindaco Michele Concezzi Responsabile dell'Area Servizi Demografici e Attività Produttive, ai sensi dell'art.53 comma 23 della legge 388/2000, così come modificato dall'art. 29, comma 4, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 7 comma 12 del Regolamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRESO ATTO che l'Ente provvede, in questo periodo, ad effettuare l'acquisto di piante per rendere confortevoli i cimiteri comunali e i monumenti ai caduti;

VISTO il preventivo presentato dalla Azienda Agricola SCARINCI Simone, ditta di fiducia che ha sempre dimostrato correttezza e celerità nella fornitura del materiale richiesto e con costi economicamente convenienti in termini qualitativi e quantitativi, al costo complessivo di 68,85 oltre I.V.A.;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- *fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:* Fornitura piante
- *Importo del contratto:* € 68,85 esclusa I.V.A.;
- *Forma del contratto:* ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- *Modalità di scelta del contraente:* affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- *Clausole ritenute essenziali:* quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è

operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune non è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

PREMESSO che la Legge 13 agosto 2010, n.136 “Piano straordinario contro le mafie”, prevede l'obbligo di attivazione per tutte le Pubbliche Amministrazioni di un sistema di tracciabilità dei flussi finanziari, anche al fine di ottemperare al principio di trasparenza amministrativa;

-che l'attivazione del servizio di cui all'oggetto soddisfa la duplice esigenza di questa Amministrazione di garantire alla spedizione plichi e corrispondenza dell'Ente maggiore celerità e trasparenza in un'ottica di efficienza e pubblicità della PA;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle premesse sopra riportate, di poter procedere all'affidamento diretto del materiale per un costo presunto di **€ 68,85** oltre I.V.A. alla ditta Azienda Agricola SCARINCI Simone con sede in Via Venzani, 87 02044 FORANO (RI) C.F. SCRSMN83B22E812Z, P.IVA 00947680575;

VISTA la regolarità contributiva;

PRESO ATTO che per il medesimo incarico è stato attribuito il codice CIG BD91AC5ED5;

ACCERTATO che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 109/2009;

DATO ATTO che a seguito di opportuna verifica, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, introdotto dall'art. 1 comma 41 della legge 190/2012, e dell'art. 16 del [d.lgs. 36/2023](#), non si ravvisano situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, in capo al Titolare di Posizione Organizzativa;

RITENUTO dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.147-bis del D. Lgs. n.267/2000 dai responsabili dei servizi interessati;

- Visto il D.Lgs 31.03.2023, n. 36;

- Visto il D.P.R. 05.10.2010, n. 207;

- Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

- Visto il Bilancio di Previsione 2026/2028;

- Visto lo Statuto comunale;

- Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

- 1) DI DARE ATTO CHE la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;
- 2) DI STABILIRE in attuazione di quanto previsto dall'art. 192 del D.lgs. 267/2000:
 - il fine che l'amministrazione intende perseguire consiste nella fornitura di piante, garantendo al contempo efficienza e celerità all'azione amministrativa e maggiore trasparenza alla luce del principio generale di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 sopra citata;
 - il contratto sarà stipulato secondo gli usi commerciali e avrà per oggetto il servizio di cui al punto precedente;
 - il contraente sarà la ditta Azienda Agricola SCARINCI Simone in assenza di adeguata concorrenza, a cui il servizio sarà affidato direttamente;
- 3) DI AFFIDARE la fornitura del materiale all'operatore economico Scarinci Simone al costo complessivo di € 68,85 oltre I.V.A.;
- 4) DI IMPEGNARE la somma complessiva, di € 84,00 a favore dell'operatore economico ditta Azienda Agricola SCARINCI Simone con sede in Via Venzani, 87 02044 FORANO (RI) C.F. SCRSMN83B22E812Z, P.IVA 00947680575;
- 5) DI IMPUTARE la somma di € 84,00 come segue:
 - quanto ad € 84,00 al Cap. 164 imp. 1073/2026 sul bilancio 2026
- 6) di dare atto che ai sensi del 183 comma 8 TUEL, che il programma dei pagamenti delle somme impegnate con il suddetto atto, sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa.
- 7) di trasmettere la presente determinazione al Settore Economico Finanziario per gli adempimenti successivi e conseguenti.
- 8) di dare atto che la presente determinazione, è stata trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità amministrativa - contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 e dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
- 9) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art., 27 del D.Lgs 36/2023;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Michele CONCEZZI)

Copia conforme all'originale - Documento firmato e depositato presso la sede del Comune di Torri in Sabina